

Data | Revisione  Note:

Committente



EUR S.p.A.

Progettazione



UNI EN ISO 9001:2008  
BS OHSAS 18001:2007  
UNI EN ISO 14001:2004

Viale Marco Polo 31 Roma - tel 06 5799 6721

CODICE ELABORATO			REV.
2010	CSA04	002	0
DATA	Novembre	SCALA	-

Redatto  
Geom. Simone Cosentino

Tecnico incaricato  
Ing. Giandomenico Di Martino

Verificato e Approvato  
Arch. Paolo Chelli  
Geom. Giusepponi Fabio

Emesso  
Arch. Paolo Chelli



**SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E DI  
RECEPTION PRESSO SITI DI EUR S.p.A.**

**\*\*\***

**DUVRI**  
**Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenze**

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### Sommario

A.	FINALITA.....	2
B.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL' APPALTO/FORNITURA.....	3
C.	MODALITA' OPERATIVE .....	3
D.	INFORMATIVA SUI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	4
F.	MODALITÀ DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO E NORME COMPORTAMENTALI .....	5
G.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E PREVENZIONE .....	8
H.	INTERFERENZE E MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE.....	11
I.	COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE .....	15
J.	CONCLUSIONI .....	16

## Premessa

La società EUR S.p.a. (di seguito Committente) in un ottica di Global Service ha affidato alla Marcopolo S.p.a., mediante contratto di servizio, la gestione dei servizi di “Facility Management” per tutti gli edifici di sua proprietà più avanti elencati.

Le strategie e le politiche manutentive (e la relativa scelta dell’ offerta integrata) sugli immobili sono state definite da Marcopolo S.p.a., previa condivisione con il Committente.

Nel quadro delle prestazioni previste dal contratto Marcopolo S.p.a. metterà a disposizione la propria capacità organizzativa operativa.

## A. FINALITA

Il presente documento è redatto per dare attuazione ai disposti dell’art. 26, D.Lgs. n. 81/08 aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 n°106, da applicare in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

Gli scopi del presente documento sono:

1. Fornire dettagliate informazione sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell’ appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell’ espletamento dell’ appalto di cui sopra e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze; (art. 26 comma 1 lett. del D.Lgs. n. 81/08);
2. Promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal comma 2 dell’ art. 26 del D.Lgs. appena citato tramite la cooperazione all’ attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull’ attività lavorativa oggetto dell’ appalto, la coordinazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e l’ informazione reciproca in merito a tali misure;
3. Valutare i costi della sicurezza necessari per l’ eliminazione dei rischi da interferenze. Questi verranno tenuti distinti dall’ importo a base d’ asta e non saranno soggetti a ribasso.

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 2 di 17
-------	----------------------	--------------	----------------

Tale documento, da allegare al contratto di appalto dovrà essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture

## B. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO/FORNITURA

I lavori affidati in appalto/contratto d' opera consistono nelle seguenti attività:

- presidi di vigilanza fissa;
- vigilanza saltuaria;
- servizi di accoglienza e reception;
- servizio di operatore presso la control room di viale Asia (TSP);
- servizio di apertura e chiusura del Parco delle Cascate;
- servizio di pronto intervento al P.zzo delle Scienze.

## C. MODALITA' OPERATIVE

### 1.1. Modalità di accesso

Premesso che qualsiasi accesso è sottomesso a registrazione presso la *reception*, gli appaltatori e i lavoratori autonomi (con esclusione dei visitatori) dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- nome cognome e data di nascita;
- fotografia;
- ragione sociale dell'impresa.

Quindi, gli appaltatori e i lavoratori autonomi dovranno avere fornito anticipatamente alla società i documenti richiesti nel successivo capitolo.

### 1.2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale

Premesso che quanto segue rappresenta un elenco minimo di documenti, che può essere integrato secondo l'importanza, le caratteristiche dell'appalto o la normativa di legge applicabile, è necessario produrre:

#### **Imprese:**

1. una copia del certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciata nel periodo non antecedente a sei mesi;

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 3 di 17
-------	----------------------	--------------	----------------

2. autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR. 28/12/2000 n.445;
3. una copia della copertura assicurativa RCT e RCO;
4. il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
5. una copia del libro matricola con la dicitura "conforme all'originale" controfirmata dal datore di lavoro.
6. Nominativo RSPP;
7. Nominativo RLS;
8. Nominativi degli addetti al servizio antincendio ad addetti al Pronto Soccorso;
9. Nominativo del medico competente;
10. Copia del DVR in riferimento alle attività previste dal contratto (art. 18-19 D.Lgs. 81/2008) o del piano di cooperazione e coordinamento;
11. Copia del Libro Unico e del Registro Infortuni;
12. Formazione ed informazione dei lavoratori;
13. Mezzi/attrezzature disponibili e relative certificazioni per l' esecuzione dei lavori;
14. Elenco dei dispositivi di protezione individuali;
15. Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi con relative schede di sicurezza;
16. Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
17. Elenco delle maestranze autorizzate all' accesso nelle aree;
18. Eventuali misure preventive e protettive, integrative rispetto al DVR o piano di cooperazione e coordinamento, adottate in relazione alla specificità delle attività svolte

#### Lavoratore autonomo:

- una copia del certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciata in un periodo non antecedente a sei mesi;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR. 28/12/2000 n.445;
- una copia della copertura assicurativa RCT e RCO.

In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti.

## D. INFORMATIVA SUI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

### *Premessa*

Al momento della stipula del contratto di appalto, sarà consegnata una informativa a ciascun lavoratore riguardante i rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare, le procedure sul

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 4 di 17
-------	----------------------	--------------	----------------

primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed i nominativi dei lavoratori incaricati ad adottare le procedure di primo soccorso e prevenzione incendi.

I lavoratori verranno adeguatamente informati sui rischi specifici e i pericoli a cui sono esposti in relazione dell'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia, e le misure e le attività di protezione e prevenzione da adottare.

Nel dettaglio dovranno comunque essere osservate tutte le procedure previste nel Piano delle Emergenze di Eur S.p.a. (ove previsto), che viene contestualmente consegnato alla stipula del contratto.

Si riportano di seguito l'elenco dei rischi presenti divisi per area e le procedure di gestione delle emergenze:

***Rischi presenti***

**Uffici:**

- elettrocuzione
- incendio

**Magazzini:**

- elettrocuzione
- caduta di cose dall'alto
- incendio

**Centrali tecnologiche:**

- elettrocuzione
- incendio
- esplosione
- ustioni da contatto

***Gestione delle emergenze***

È presente una procedura per la gestione delle emergenze intese come:

- incendio;
- terremoto e/o cedimento strutturale;
- emergenza sanitaria.

La struttura è dotata di un impianto automatico e manuale di rivelazione incendio, oltre che dei necessari presidi per l'estinzione.

Qualora l'impianto attivi l'allarme sonoro, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro collocato sul piazzale antistante all'ingresso carrabile seguendo il percorso più breve e le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione, riconoscibili dal giubbino ad alta visibilità da loro indossato.

**F. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO E NORME COMPORTAMENTALI**

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 5 di 17
-------	----------------------	--------------	----------------

Da una analisi storica delle attività che vengono appaltate dalla società risulta che, per la natura delle attività stesse, le principali nonché le possibili interferenze sono tra il proprio personale e quello degli appaltatori e i lavoratori autonomi;

Sulla base dell'analisi delle attività oggetto del contratto e delle modalità di svolgimento delle stesse, tenuto conto che:

- Le lavorazioni oggetto del Contratto, qualora lo richiedano ai fini dell'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali, avvengono in luoghi chiaramente ed idoneamente delimitati. Qualora tali delimitazioni non siano sufficienti a garantire le dovute misure di sicurezza ai lavoratori della Committente, o le lavorazioni debbano avvenire in luoghi occupati da lavorazioni della Committente, si provvede alla differenziazione degli orari tra le attività della Committente e quelle del Fornitore.
- Il fornitore, nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad attuare tutti i comportamenti e le azioni necessarie, nonché utilizzare tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente della Committente, eliminando ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa con quella del Committente e di eventuali altre imprese presenti:
- Il Fornitore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente:
  - ✚ le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
  - ✚ le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza, quali esposte nelle apposite bacheche
  - ✚ adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale Eur Spa.
  - ✚ Rispettare scrupolosamente le procedure interne di Eur Spa, e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione del servizio/fornitura;
  - ✚ Fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte da Eur Spa e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alla singole attività eventualmente interferenti.
  - ✚ A partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

Eur s.p.a. in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 aggiornato al Decreto Legislativo 3 Agosto n.106, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 6 di 17
-------	----------------------	--------------	----------------

degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di Eur s.p.a.

Nel rispetto di quanto sopra l'impresa appaltatrice si impegna a far rispettare al proprio personale del cui operato si avvale tutti i comportamenti da tenersi nello svolgimento delle lavorazioni nei locali in cui si svolgono i lavori oggetto dell'appalto, quali a titolo non esaustivo:

- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte da Eur s.p.a. durante l'espletamento del servizio;
- indossare gli indumenti di lavoro; deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo; non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- In presenza di attività in corso da parte di operatori Eur s.p.a., non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza e dev'essere interdetto il passaggio a terzi;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà di Eur s.p.a.;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura;
- adottare cautele per evitare incidenti per caduta oggetti dall'alto, inciampo, cadute verso il basso o il vuoto, mediante la posa della prevista segnaletica o l'interdizione ed i locali o degli spazi di lavoro;
- non è ammesso l'uso di forza motrice della società per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione;

Un documento sintetico relativo alle procedure verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

Prima della firma del contratto si dovrà consegnare l'elenco dei nominativi dei responsabili e dei referenti per il coordinamento e la corretta attuazione delle misure di sicurezza. L'impresa affidataria dovrà fornire inoltre, la sua struttura organizzativa in materia di sicurezza e dei soggetti incaricati e si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento ai lavoratori della ditta che rappresentano.

<p>Duvri</p> <p style="text-align: center;">Servizi di Vigilanza</p>	<p>Revisione: 0</p>	<p>Pagina 7 di 17</p>
--	---------------------	-----------------------

## G. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E PREVENZIONE

**Area interessata: Tutti gli immobili di proprietà Eur :** *Palazzo dell'Archivio di Stato, Palazzo degli Uffici, Palazzo dell'Arte antica, Palazzo Congressi, Palazzo Arte Moderna, Parco delle Cascate, Palazzo delle Scienze.*

Si è in presenza di interferenze e/o sovrapposizioni con il personale della società e con terzi. Si procede, pertanto alla valutazione del RI (rischio da interferenze).

La **significatività dei rischi da interferenze** è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

dove:

**RI** = rischio da interferenza;

**gR** = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione;

**pl** = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

• **Significatività del rischio da interferenza  $RI = gR \times pl$**

		← pl →			
		Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile
↑ gR ↓	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenza RI dovrà essere classificata:

**1 ÷ 3 *Trascurabile***

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo.

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

**4 ÷ 6 *Lieve***

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

**8 ÷ 9 *Alto***

Effettuare miglioramenti su **gR** o su **pl**. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

**12 ÷ 16 *Molto alto***

Effettuare miglioramenti immediati su **gR** o su **pl**. Promuovere azioni correttive immediate.

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 8 di 17
-------	----------------------	--------------	----------------

Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

• **Indice di probabilità di interferenza (pl)**

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

• **Indice di gravità del rischio (gR)**

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	Medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.).
3	Grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Indicare il valore di RI e le misure di cooperazione e di coordinamento adottate:

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 9 di 17
-------	----------------------	--------------	----------------

RI = 2x4 = 8

Misure:

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	
OBBLIGHI E DIVIETI	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda ( ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.Lgs.81/08).</li> <li>2. Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio.</li> <li>3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita.</li> <li>4. Individuare i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti.</li> <li>5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.</li> <li>6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature</li> <li>7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.</li> <li>8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc..).</li> <li>9. Tenere sempre l'arma nella fondina e con la sicura inserita.</li> <li>10. Non lasciare incustodita l'arma.</li> <li>11. Non effettuare l'attività di manutenzione e pulizia dell'arma.</li> <li>12. Esporre l'arma solo in caso di emergenza e reale pericolo di rapina.</li> <li>13. Attenersi alle disposizioni aziendali fornite riguardo ai comportamenti da adottare in caso di emergenza/evacuazione.</li> </ol>	
VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE	
<p>Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.</p>	

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0
		Pagina 10 di 17

## H. INTERFERENZE E MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno dell'edificio	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipendenti Eur,consociate,ec.</li> <li>• Altri appaltatori/fornitori</li> <li>• Visitatori</li> </ul>	Investimenti Urti	Misure comportamentali per l'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> <li>• Camminare esclusivamente sui marciapiedi e sui percorsi evidenziati mediante l'apposita segnaletica orizzontale</li> <li>• Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra,né in prossimità di carichi sospesi</li> <li>• Porre particolare attenzione al passaggio dei carrelli/automezzi.</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Controllo piazzale e/o aree esterne</p> <p>Apertura/chiusura/controllo accessi</p>	<p>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipendenti Eur</li> <li>• Altri appaltatori/fornitori</li> <li>• Visitatori</li> </ul>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatti tra automezzi</li> <li>•</li> </ul>	<p>Misure organizzative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'accesso alle sedi aziendali è controllato da cancelli/barre selettrici e la viabilità interna nei piazzali è regolata da apposita segnaletica</li> </ul>
<p>Ispezione interna degli edifici</p>	<p>Presenza di altro personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipendenti Eur</li> <li>• Altri appaltatori/fornitori/pr estatori d'opera/terzi</li> </ul> <p>Presenza di impianti e attrezzature in funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intralci</li> <li>• Urti</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Arco elettrico</li> <li>• Parti in movimento o delle macchine</li> </ul>	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare il controllo dei sistemi di allarme e di intrusione in assenza di attività ( assenza personale Eur )</li> <li>• Prestare attenzione ai segnali audio-visivi presenti (cicalini dei carrelli, sirene, etc.)</li> <li>• Non avvicinarsi a macchinari e attrezzature in funzione</li> <li>• Fare attenzione al passaggio dei carrelli</li> <li>• Non accedere nei locali tecnici senza autorizzazione</li> <li>• Rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica, secondo le indicazioni fornite</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Interventi in caso di emergenza (violazione security, safety)	Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale Eur</li> <li>• Altri appaltatori/fornitori</li> <li>• Visitatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggressioni</li> <li>• Incidenti di varia natura</li> </ul>	<p><b>Misure comportamentali per l'appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azionare i sistemi di sicurezza installati in caso di necessità secondo le disposizioni impartite</li> <li>• Segnalare chiaramente la propria presenza dal personale Eur prima di intervenire</li> <li>• Estrarre l'arma solo in caso di necessità e dopo aver verificato la reale natura dell'evento</li> <li>• Azionare i sistemi di sicurezza installati secondo le disposizioni impartite ( in assenza di personale addetto)</li> <li>• In caso di interventi su macchine o attrezzature le procedure specifiche</li> <li>• In caso di emergenza attuare le disposizioni impartite dal personale Eur.</li> </ul> <p><b>Misure comportamentali per il personale Eur</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di emergenza non intervenire ma seguire le istruzioni eventualmente impartite dalla GPG</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Controllo dei sistemi di allarme antincendio e antintrusione in luoghi di lavoro, aree esterne, locali di servizio, terrazze	<b>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale Eur</li> <li>• Altri appaltatori/fornitori</li> <li>• Visitatori</li> </ul> <b>Presenza di impianti e attrezzature in funzione</b>	Intralci, Urti, Scivolamenti, Elettrocuzione, arco elettrico, parti in movimento delle macchine	<b>Misure comportamentali per l'appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare attenzione al passaggio di automezzi Eur</li> <li>• Prestare attenzione ai segnali audio-visivi presenti (cicalini,sirene,ecc.)</li> <li>• Non avvicinarsi a macchinari e attrezzature in funzione</li> <li>• Concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività di ispezione sulle terrazze</li> </ul>

## I. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

### Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza sono quelli indicato dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non sono state conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

Costi della sicurezza	Oggetto	Prezzo Unitario €	u.m.	Quantità	Durata appalto (mesi)	Totale €
Apprestamenti						
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) non presenti nel DVR/POS						
Impianti						
DP collettivi						
Procedure						
Interventi						
Misure di cooperazione e coordinamento	Addetti al coordinamento	€ 36.37	h	5		181.85 €
<b>Totale €</b>						<b>181.85 €</b>

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 15 di 17
-------	----------------------	--------------	-----------------

## J. CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

Se durante l'espertamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore ( od eventualemte dovuti alla presenza di altri Appaltatori), il Fornitore nell'espertamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e l'indicazione delle misure di eliminazione degli stessi in contraddittorio con la stessa Committente e/o gli eventuali altri Appaltatori mediante la stesura del " VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI", ad integrazione al presente DUVRI.

Durante la riunione di coordinamento :

- Sarà indicato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative , e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- Saranno stabili i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del Duvri l'impresa appaltatrice si impegna a:

- Trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori ;
- In caso di subappalto ( se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 16 di 17
-------	----------------------	--------------	-----------------

*(Il presente documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera)*

*Datore di Lavoro  
Il responsabile dell'esecuzione del contratto*

Duvri	Servizi di Vigilanza	Revisione: 0	Pagina 17 di 17
-------	----------------------	--------------	-----------------